

ARCANA

**IMMAGINE, RITO E MAGIA NEL MONDO
DELL'ANTICHITÀ CLASSICA**

(COORDINATRICE SCIENTIFICA ELISABETTA PALA)

Obiettivi del Laboratorio:

La magia e le pratiche magiche nel mondo antico sono strettamente connesse con la sfera religiosa ed il confine tra le due è talmente fluido che talvolta risulta arduo discernere dove finisce una e dove comincia l'altra. Elemento comune ad entrambe è il rituale. Il presente laboratorio si propone di affrontare lo studio della magia nell'antichità, ricostruire gli aspetti caratterizzanti nel mondo greco e nel mondo romano attraverso la raccolta e l'analisi delle fonti letterarie e della documentazione archeologica. Gli autori antichi sono, infatti, i primi ad offrire una definizione della figura del mago e della sua arte e a chiarire il ruolo delle pratiche magiche in rapporto alla religione. Le ricerche, da svolgere in piccoli gruppi di lavoro, consisteranno in uno studio iconografico condotto sulla ceramica figurata, sulla scultura, sulle pitture parietali e su altre classi di materiali, al fine di approfondire la conoscenza delle più eminenti figure mitologiche che si avvalsero di pratiche magiche, nonché dei principali oggetti e strumenti utilizzati in tali rituali. Obiettivo finale è l'acquisizione degli strumenti ermeneutici che consentano di effettuare un corretto inquadramento di un fenomeno complesso, di difficile interpretazione e denso di implicazioni quale è quello connesso alla magia e alle formule magiche nella società greca e in quella romana.

Ore complessive di Laboratorio:

- 30 ore complessive e così suddivise:
- 8 ore di lezioni frontali
- 8 ore di attività a carattere seminariale
- 14 ore di attività integrative a cura degli studenti

Strutturazione del Laboratorio:

1) Modulo introduttivo (4 ore): Definizione della magia e delle pratiche magiche in ambito greco e romano

Il modulo si articolerà in due lezioni frontali, della durata di due ore ciascuna, che verteranno rispettivamente sui seguenti temi:

- a) *La magia in Grecia dall'età arcaica all'età ellenistica*
- b) *La magia nel mondo etrusco e romano*

2) Modulo operativo (12 ore):

Il modulo operativo si articolerà in lezioni frontali (4 ore) ed approfondimenti seminariali (8 ore) con l'intervento di specialisti in materia. Parte integrante delle lezioni consisterà inoltre nella definizione e nell'inquadramento di temi a carattere monografico sui quali gli studenti, suddivisi in differenti gruppi, svolgeranno un'attività di ricerca (si veda la sezione 3. "Modulo finale di confronto e di elaborazione"). I soggetti sui quali si incentrerà lo studio sono i seguenti:

- La magia negli "eidola"

Le invenzioni dedaliche
Le invenzioni di Efesto
Valore magico dell'*eidolon* (il Palladio, l'Atena Polias ecc.)
Riti di purificazione ed altri rituali finalizzati alla cura dei simulacri

- La Magia nel mito : maghe, incantesimi, pozioni e filtri magici in Grecia

Circe
Medea
Ecate

Le sirene

- La Magia nella letteratura latina

Le *Metamorfosi* di Apuleio
Enea e la discesa agli inferi nell'*Eneide* di Virgilio

I seminari nei quali interverranno specialisti italiani e stranieri verteranno sui seguenti temi:

- *La magia in età ellenistica e romana: testi e documenti* [Paolo Vitellozzi, IULM Milano].
- *Serapide sulle gemme e sui gioielli antichi* [Richard Veymiers, Université de Liège].
- *"Repercuta imaginis umbra est". Magia, malia e malocchio nel mondo antico.* [Marco Giuman, Università degli Studi di Cagliari].

Il laboratorio si interfaccerà con il seminario "Res sacrae. *Culti e rituali nella Sardegna romana*" organizzato nell'ambito delle attività di ricerca svolte con il finanziamento delle Borse di ricerca destinate a giovani ricercatori (L.R. 7 agosto 2007, n. 7) stanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e curato da Romina Carboni, Emiliano Cruccas e Chiara Pilo.

3) Modulo finale di elaborazione e di confronto (14 ore):

- autonomo lavoro di rielaborazione dei materiali a cura degli studenti;
- esposizione degli elaborati prodotti in forma di tesina da ciascun gruppo di studio e corredati da una presentazione *powerpoint* e Discussione e confronto sulle tematiche affrontate da ciascun gruppo;

Bibliografia essenziale di riferimento:

- G. Berti, *Storia della Divinazione*, Milano 2007.
- G. Bevilacqua, *Scrittura e magia. Un repertorio di oggetti iscritti della magia greco-romana*, Roma 2010.
- S. Bettinetti, *La statua di culto nella pratica rituale greca*, Bari 2009.
- W. Burkert, *Antichi culti misterici*, Bari 1989.
- M. Dickie, *Magic and Magicians in the Greco-Roman World*, London 2001.
- E.R. Dodds, *I greci e l'irrazionale*. Milano 2009.
- Ch. A. Faraone, *Ancient Greek love magic*, Cambridge Mass. - London 1999.
- C. A., Faraone, O. Dirk. *Magika Hiera : Ancient Greek Magic and Religion*. New York, 1991.
- J.G. Gager, *Curse tablets and binding spells from the ancient world*, New York 1992.
- F. Graf, *La magia nel mondo antico*, Roma 2009 (trad. it da "La magie dans l'antiquité gréco-romaine: idéologie et pratique", Paris, 1994).
- R. Graves, *I miti greci*, Milano 1993.
- G. Luck, *Arcana Mundi: Magic and the occult in the Greek and Roman worlds*, Baltimore, 1985.
- M. Meyer – P. Mirecki (Edd.) *Ancient Magic and ritual power*, RGRW 129, Leiden 1995.
- D. Ogden, *Magic, Witchcraft, and Ghosts in the Greek and Roman Worlds: a sourcebook*, Oxford 2002.
- K. Seligmann, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Milano 2009.
- K. Seligmann, *Odoya. Storia della magia*, Bologna 2010.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Gli studenti che intendono iscriversi al Laboratorio, per il quale è richiesto l'obbligo della frequenza e che dà diritto all'acquisizione di 1 CFU, devono inviare **entro il 20 febbraio 2012** la propria adesione agli indirizzi mail **labeikonikos@gmail.com** o **ngiuman@unica.it** indicando le proprie generalità, il proprio numero di matricola, il corso di laurea e l'anno di iscrizione. Le attività del Laboratorio (numero minimo di iscritti 9, numero massimo 30) si svolgeranno tra aprile e maggio 2012.